



Provincia di Como

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

n. 22 del 26/06/2018

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SUL FENOMENO DEL FRONTALIERATO PER INIZIATIVA DELLE PROVINCE DI COMO E DI VARESE. APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA.

L'anno 2018 il giorno ventisei del mese di giugno alle ore 17:30, nella sede della Provincia di Como, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dal Regolamento del Consiglio, sono stati convocati in adunanza i componenti del Consiglio Provinciale.

Alla trattazione del punto risultano PRESENTI N. 9 Consiglieri:

LIVIO MARIA RITA	Presente	FASOLA TOMMASO	Presente
BARUFFINI MIRKO	Presente	DAVIDE	
BONGIASCA	Presente	PARRAVICINI	Assente
FIRENZO		EDOARDO	
COTTA FERRUCCIO	Presente	LUCCA DARIO	Presente
RUSCONI GIOVANNI	Assente	GIRARDI ANTONELLA	Presente
SASSI MARIA GRAZIA	Assente	BENZONI VALERIA	Assente
VANOSSI GIOVANNI	Presente	CRIPPA ALBERTO	Assente

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 5

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE PETROCELLI ANTONELLA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede LIVIO MARIA RITA nella sua qualità di Presidente

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SUL FENOMENO DEL FRONTALIERATO PER INIZIATIVA DELLE PROVINCE DI COMO E DI VARESE. APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che lo storico e consolidato fenomeno del frontalierato tra Italia e Svizzera interessa mediamente ogni anno oltre 64.000 lavoratori italiani, che ogni giorno si recano nella vicina Confederazione Elvetica per svolgere la propria attività lavorativa, nonché un numero rilevante di aziende, soprattutto artigianali;

Dato atto che, per la sua rilevanza economica, ma anche per le sue ricadute sociali e nel campo della formazione/istruzione, tale fenomeno - tipico delle zone di frontiera come Como e Varese (senza dimenticare le Province di Lecco e del Verbano Cusio Ossola) - è opportuno sia oggetto di costante ed attento studio, al fine di poter valutare le sue conseguenze sui territori italiani di confine e sui cittadini ivi residenti, potendo costituire un'opportunità positiva di inserimento lavorativo e di crescita professionale e formativa, seppure in una auspicabile condizione di conoscenza preventiva delle regole che lo riguardano;

Considerato pertanto che le Province di Como e di Varese, di concerto con le organizzazioni sindacali dei frontalieri, che da anni seguono tale ambito lavorativo, hanno deciso di costituire un Osservatorio Permanente sul fenomeno del frontalierato, con l'obiettivo di studiare attentamente ogni rilevante aspetto del lavoro di frontalierato che abbia conseguenze/ricadute significative sui lavoratori stessi, nonché sui territori italiani e ticinesi interessati al fenomeno.

Dato atto che, a tal fine, è stato redatto di comune accordo un Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;

Atteso che l'Osservatorio Permanente del fenomeno del frontalierato, costituito per la durata di 3 anni rinnovabili, sarà composto da un massimo di 15 componenti ed avrà sede presso l'Amministrazione Provinciale di Como, la quale metterà a disposizione unicamente i locali e le attrezzature informatiche e telefoniche, mentre ogni altro compito operativo (segreteria, attività di studio ed approfondimento, redazione di proposte e progetti ecc) sarà totalmente a carico delle organizzazioni sindacali, che lo svolgeranno a titolo gratuito;

Dato atto che i componenti di diritto saranno:

- i Presidenti delle Province di Como e di Varese o loro delegati;
- un rappresentante per ciascuna delle Camere di Commercio di Como e di Varese;
- tre rappresentanti tra le organizzazioni sindacali dei frontalieri (il presidente e i due vicepresidenti di turno, o da loro delegati) aderenti al Comitato sindacale interregionale CSIR Ticino, Lombardia e Piemonte;
- i rappresentanti politici individuati tra i rappresentanti dei Comuni degli ambiti territoriali delle Province di Como e Varese maggiormente interessati al fenomeno del frontalierato per numero di lavoratori coinvolti (per la Provincia di Como: Como città, Olgiatese, Lago, Bassa Comasca; per la Provincia di Varese: Varese città, Comunità Montana Valli del Verbano, Comunità Montana del Piambello, Comuni beneficiari dei ristori in territorio non montano);

Visti, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Politiche attive del Lavoro ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Ritenuto di richiedere l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

La Presidente Maria Rita Livio introduce il provvedimento. Lascia successivamente la parola a Giuseppe Augurusa, rappresentante sindacale, per l'illustrazione degli aspetti di dettaglio.

Interviene il Consigliere Lucca chiedendo chiarimenti su alcuni aspetti relativi ai contenuti del Protocollo d'Intesa. In particolare, perché sono previsti solo tre rappresentanti, e quali sono i criteri per l'individuazione dei rappresentanti politici. Risponde la Presidente.

Intervengono i Consiglieri Baruffini e Girardi complimentandosi per l'accordo raggiunto e quindi per il provvedimento portato in approvazione.

Il Consigliere Lucca interviene per complimentarsi a sua volta, e chiede di tenere informati i Consiglieri in merito alle riunioni che saranno fissate dall'osservatorio, ai fini dell'eventuale partecipazione. Annuncia voto favorevole.

Tutti gli interventi sono integralmente riportati nel verbale di approvazione della seduta.

Non essendoci altre osservazioni, l'approvazione viene messa ai voti.

Tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato:

Presenti	=	8
Votanti	=	8
Favorevoli	=	8

Esito: Approvato

FAVOREVOLI :

LIVIO Maria Rita, BARUFFINI Mirko, BONGIASCA Fiorenzo, COTTA Ferruccio, FASOLA Tommaso Davide, GIRARDI Antonella, LUCCA Dario, VANOSSI Giovanni

Dopodiché la stessa Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità. Tramite votazione espressa con voto elettronico dichiara il seguente risultato :

Presenti	=	8
Votanti	=	7
Astenuti	=	1
Favorevoli	=	7

Esito: Approvato

FAVOREVOLI :

LIVIO Maria Rita, BARUFFINI Mirko, BONGIASCA Fiorenzo, COTTA Ferruccio, FASOLA Tommaso Davide, GIRARDI Antonella VANOSI Giovanni

ASTENUTI : LUCCA Dario

DELIBERA

- 1) Di approvare, per le motivazioni meglio esplicitate in premessa, la costituzione di un Osservatorio permanente sul frontalierato Italia /Svizzera per iniziativa delle Province di Como e di Varese ed in collaborazione operativa con le organizzazioni sindacali dei frontalieri;
- 2) Di approvare il testo del Protocollo di Intesa, allegato al presente provvedimento sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 - del D. Lgs. 267/2000.



Provincia di Como

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Proposta N. 2018 / 2071
SERVIZIO PRESIDENZA E CONSIGLIO

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UN OSSERVATORIO PERMANENTE SUL FENOMENO DEL FRONTALIERATO PER INIZIATIVA DELLE PROVINCE DI COMO E DI VARESE.
APPROVAZIONE PROTOCOLLO DI INTESA.

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 21/06/2018

IL DIRIGENTE
DI GILIO RODOLFO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Como

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
LIVIO MARIA RITA**

**IL SEGRETARIO GENERALE
PETROCELLI ANTONELLA**



OSSERVATORIO PERMANENTE SUL FENOMENO DEL FRONTALIERATO ITALIA/SVIZZERA

PROTOCOLLO DI INTESA

E' costituito su iniziativa delle Province di Como e Varese - in collaborazione con le organizzazioni sindacali dei frontalieri - con deliberazione dei rispettivi Consigli Provinciali, un Osservatorio Permanente sul fenomeno del frontalierato tra Italia e Svizzera.

Costituisce obiettivo dell'Osservatorio ogni rilevante aspetto del lavoro di frontalierato che abbia conseguenze/ricadute significative sui lavoratori stessi, nonché sui territori italiani e ticinesi interessati al fenomeno.

In particolare l'Osservatorio si impegna:

- a monitorare i flussi dei lavoratori frontalieri, in ordine alla tipologie professionali, alla mobilità ed alla viabilità;
- a divulgare le corrette informazioni circa le opportunità, nonché in merito alle problematiche connesse al lavoro transfrontaliero;
- a valutare ed analizzare i problemi, recepire le istanze dei lavoratori frontalieri, al fine di farsi parte attiva a livello politico nei confronti di tutti quegli enti, pubblici o privati, che a vario titolo ne sono coinvolti e possono fornire adeguate e ragionevoli risposte alle medesime istanze;
- ad essere promotore sul territorio di ogni attività ed evento finalizzato alla divulgazione, anche di natura socio culturale, delle istanze riguardanti il mondo del frontalierato.
- In merito alla gestione delle attività dell'Osservatorio, non potranno essere previsti oneri aggiuntivi per l'Ente locale oltre la mera attività di redazione degli atti e la messa a disposizione delle sale ad uso non esclusivo per lo svolgimento delle convocazioni periodiche; le organizzazioni aderenti si impegnano a mettere a disposizione la proprie competenze e le reti relazionali esistenti al fine di garantire la massima efficacia dell'organismo, anche attraverso la costituzione di una segreteria tecnica e di un comitato scientifico, previo accordo unanime dei costituenti.

L'Osservatorio Permanente del fenomeno del frontalierato, composto da un massimo di 15 componenti, ratificati dal Consiglio Provinciale, ha sede presso l'Amministrazione Provinciale di Como.

Ne sono componenti di diritto:

- i Presidenti delle Province di Como e di Varese o loro delegati;
- un rappresentante per ciascuna delle Camere di Commercio di Como e di Varese;



- tre rappresentanti tra le organizzazioni sindacali dei frontalieri (il presidente e i due vicepresidenti di turno, o da loro delegati) aderenti al Comitato sindacale interregionale CSIR Ticino, Lombardia e Piemonte;
- i rappresentanti politici individuati tra i rappresentanti dei Comuni degli ambiti territoriali delle Province di Como e Varese maggiormente interessati al fenomeno del frontalierato per numero di lavoratori coinvolti e qui di seguito specificati:

Per la Provincia di Como: Como città, Olgiatese, Lago, Bassa Comasca;

Per la Provincia di Varese: Varese città, Comunità Montana Valli del Verbano, Comunità Montana del Piambello, Comuni beneficiari dei ristori in territorio non montano.

L'Osservatorio permanente è costituito per la durata di anni tre, rinnovabili.

L'Osservatorio ha carattere consultivo e propositivo e sottoporrà le proprie determinazioni agli Enti sovra comunali per le deliberazioni conseguenti.

La presidenza sarà alternativamente in capo alle province di Como e Varese con cadenza annuale.

Il Vicepresidente è rappresentato dal presidente del CSIR Ticino Lombardia e Piemonte o un suo delegato.

E' garantito un diritto di tribuna nell'Osservatorio ai rappresentanti delle Istituzioni italiane e ticinesi, nello specifico di quelle ricadenti in Regione Lombardia e in Canton Ticino.

E' favorito l'invito alla partecipazione ai lavori su richiesta dei componenti dell'Osservatorio e sostenuta da almeno i 2/3 dello stesso, per tutti quegli Enti, pubblici o privati, il cui contributo alle tematiche affrontate è ritenuto utile per lo svolgimento e l'elaborazione dei lavori dell'osservatorio medesimo.

Le decisioni si assumono con voto a maggioranza assoluta dell'assemblea, ovvero non inferiore ai 2/3 del totale dei presenti.

L'Osservatorio dovrà riunirsi ogni qualvolta le contingenze oggettive lo richiederanno su proposta del Presidente o del Vicepresidente ovvero su richiesta sostenuta da almeno 1/3 dei componenti e comunque per almeno tre volte nel corso di ogni anno.



I componenti dell'Osservatorio decadono dalla carica e devono essere sostituiti ogni qual volta venga a cessare la carica in forza delle quale risultino essere componenti di diritto.

E' altresì disposta, previa deliberazione dell'Osservatorio e attraverso una procedura in grado di assicurare il contraddittorio, la cessazione dalla carica in caso di assenze consecutive di almeno 3 sedute del medesimo organo. Anche in tal caso si provvede alla sostituzione del componente dichiarato decaduto.

La procedura di sostituzione è avviata dal Presidente in carica, o in sua vece, dal Vice Presidente.

